

Rapporto di riesame Novembre 2014–Gennaio 2015

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Ambientali e Protezione Civile

Classe: L32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Sede: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA), Ancona

Primo anno accademico di attivazione: 2013/14

In precedenza: Scienze del Controllo Ambientale e della Protezione Civile dal 2009/10

In precedenza: Tecniche del Controllo Ambientale e Protezione Civile dal 2002/03

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. **Giuseppe Scarponi** Referente del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. **Valerio Buccino** Rappresentante gli studenti

Altri componenti¹

Prof.ssa **Alessandra Negri** Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof. **Francesco Spinozzi** (altro docente del CdS)

Sig.ra **Paola Baldini** Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Nucleo Didattico

Dr.ssa / Dr.....(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

... ..

Il Gruppo di riesame si è riunito il 22.10.2014, il 5.11.2014 e, in riunione telematica, il 12.11.2014 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

La bozza di rapporto è stata quindi presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 18.11.2014 e nel Consiglio di Dipartimento del 26.11.2014. Questa è stata quindi inviata al Presidio di Qualità che ha richiesto alcune modifiche che sono state recepite, effettuate ed approvate nel CCS del 16/12/14 e nel CdD del 17/12/14. Nel corso del CCS del 16.12.14 e del CdD del 17.12.14 sono state direttamente discusse, approvate ed inserite le ulteriori azioni di miglioramento n.3 e 4 della Sez. 1–C.

Sintesi esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e con il Consiglio di Dipartimento²

Il CCS (16.12.2014) e il CdD (17.12.2014) approvano all'unanimità il testo definitivo del rapporto di riesame e si impegnano a dare attuazione alle azioni previste nelle sezioni relative agli Interventi Correttivi proposti.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Attività di promozione per aumentare il numero di matricole. Preoccupa la tendenza alla diminuzione del numero di immatricolati, sceso per due anni al di sotto delle 50 unità. Anche se non si intravede un problema immediato sulla numerosità degli immatricolati (da requisiti delle classi: numerosità minima 10, massima 75) purtuttavia si ritiene di dover intervenire. Rif. AC3 DiSVA 13-14.

Azioni intraprese:

Rinnovata attività di promozione del CdS presso istituti scolastici superiori regionali e nazionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Inviata lettera e-mail a tutti gli istituti scolastici superiori regionali (da parte dell'ufficio orientamento UNIVPM) con inclusa una brochure del percorso formativo in scienze ambientali e protezione civile di Scienze e con l'indicazione della disponibilità di docenti di andare nelle scuole, su richiesta. Non si sono ricevute richieste di partecipazione di nostri docenti nelle scuole, forse anche perché la lettera di cui sopra è stata inviata nel periodo di fine anno scolastico. L'azione viene quindi riproposta per il prossimo a.a. ma anticipandola nel periodo marzo-aprile.

Obiettivo n. 2:

Valutazione numero abbandoni rispetto agli "iscritti" al primo anno. Rif. AC2 DiSVA 13-14.

Azioni intraprese:

È stata richiesta la possibilità di effettuare il calcolo all'Ing. Cidda del SIA, che ha precisato che gli iscritti al primo anno secondo la specifica richiesta verranno indicati nella banca dati in preparazione con la denominazione "Iscritti MIUR" e per questi saranno disponibili i relativi dati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione non è stata ancora effettuata a causa di problemi tecnici sollevati dal SIA, che, tuttavia ritiene di poter procedere prossimamente. Essa viene quindi riproposta per il prossimo a.a.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Immatricolati, iscritti e quota f.c., provenienza geografica

Gli iscritti al 1° anno (immatricolati + trasferiti in ingresso) nel 2013 sono risultati 50 (di cui 37 immatricolati). Il dato è in lieve incremento rispetto all'anno precedente (49 nel 2012) ma in flessione rispetto ai due anni precedenti (87 nel 2010, 84 nel 2011). Gli immatricolati 2014 all'11 dicembre sono 53 contro i 42 del 2013 stesso periodo (+26%). Questo dato (ancorché parziale) lascia pensare ad un consistente aumento di iscritti al 1° anno per questo anno accademico. Si ritiene quindi utile proseguire e migliorare l'azione promozionale presso gli Istituti scolastici superiori, come avviata nello scorso anno.

Gli iscritti totali risultano sostanzialmente stabili negli anni 2012/13 (163) e 2013/14 (162). La quota degli studenti fuori corso è aumentata dal 17% al 24%. Questo tuttavia può essere l'effetto della diminuzione di immatricolati negli ultimi due anni, che ha portato ad una diminuzione degli iscritti totali, mentre sono andati fuori corso gli immatricolati (numericamente più elevati) degli anni 2010/11 e 2011/12. Sarà senz'altro utile continuare a monitorare questo dato il prossimo anno.

Degli immatricolati 2013 (n. 37) più del 78% proviene dai licei (54% nel 2012), l'11% da istituti tecnici per geometri e circa 19% fra altri istituti tecnici e professionali. Si riscontra un sostanziale incremento di provenienze dai licei rispetto allo scorso anno con una conseguente diminuzione della quota relativa ad istituti tecnici e professionali o magistrali (quest'ultima provenienza contribuisce per l'8%). 29 dei 37 immatricolati provengono dalle Marche, 4 dall'Abruzzo, 2 dall'Emilia e 2 dalla Puglia. Quindi sostanzialmente il bacino di provenienza è rappresentato dalla regione Marche.

Abbandoni

Gli abbandoni, espressi come mancate reinscrizioni al 2° anno, si sono attestati negli ultimi anni al 43–44%. Per questo riesame gli abbandoni fra a.a. 2012–13 e 2013–14, ottenuti però **trascurando i trasferimenti in uscita**, sono il 26%. Questo dato, pur non essendo direttamente confrontabile con quello degli anni passati, evidenzia comunque un miglioramento. Il valore è anche inferiore a quello che riguarda la classe di laurea in oggetto a livello nazionale. Tuttavia è sempre necessario un attento monitoraggio nel prossimo anno, sperando anche di avere una correzione della procedura di calcolo, che includa negli abbandoni anche i trasferimenti in uscita.

Carriere e voto medio

Dall'analisi relativa agli iscritti 2011/12 (immatricolati 2009, '10, '11) emerge che il numero di CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno è compreso fra 33 e 35 (55–60% del totale annuale, quelli del secondo anno fra 37 e 48 (62–80% del totale annuale) e ancora 48 per l'unica coorte di cui si dispone del terzo anno (immatricolati '09). Gli ultimi dati disponibili (a.a. 11/12 e a.a. 12/13) riguardano purtroppo soltanto la media sui tre anni di corso. In ogni caso il valore per gli studenti iscritti DM270 è passato dal 46% al 63%. Dato incoraggiante ma da verificare e distribuire per anno di corso.

Il voto medio degli insegnamenti nell'a.a. 2012/13 è 25,8; valore in accordo con quello di anni precedenti che non si discosta di molto da 25 (25.5 ± 2.3 , variazione come deviazione standard). Questo valore è comunque in linea con il dato medio AlmaLaurea (AL) per la stessa classe di laurea.

Laureati

Il numero di laureati è oscillato negli ultimi tre anni fra 12 e 15. La quota dei fuori corso è molto variabile e comunque è scesa negli ultimi tre anni dall'86% al 50%, al 33% nell'a.a. 2013 (migliore dei dati Alma Laurea, 72% nel 2013). Anche il tempo medio di laurea è diminuito, passando da 4,3 anni a 3,3 circa (significativamente migliore del dato medio nazionale AL, 5.1 anni). Il voto medio di laurea è sostanzialmente stabile oscillando fra ~100 e ~104 e in linea con il dato nazionale Alma Laurea per la stessa classe di lauree.

Essendo i dati in linea con, o migliori di quelli medi nazionali da AlmaLaurea, non si ritiene di dover apportare grossi cambiamenti ma comunque di tenere la situazione sotto osservazione e valutare eventuali variazioni della stessa l'anno venturo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

(Azione riproposta) Attività di promozione del CdS nelle scuole superiori anticipandone l'effettuazione al periodo marzo–aprile, al fine di aumentare il numero di matricole. Viene riproposta questa attività sia perché si ritiene comunque necessario incrementare il n. di immatricolati, ma anche perché nello scorso anno l'azione è stata svolta in ritardo rispetto al calendario dell'anno scolastico. Anche se non si intravede un problema immediato sulla numerosità degli immatricolati (da requisiti delle classi: numerosità minima 10, massima 75) purtuttavia si ritiene di dover intervenire. (Rif. AC3 DiSVA 13–14 e obiettivo 1 sez. 1–a di questo riesame).

Azioni da intraprendere:

Rinnovata attività di promozione di questo CdS presso tutti gli Istituti scolastici regionali ed altri nazionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Inviare una lettera e-mail a tutti gli istituti scolastici superiori regionali e alcuni nazionali per la promozione del CdS con eventuale partecipazione di docenti del corso presso gli Istituti scolastici regionali che ne faranno richiesta. **Responsabilità:** Prof. G. Scarponi, Prof. F. Marincioni, Prof. F. Regoli ed eventuali altri. **Risorse:** Dipartimento DiSVA. **Tempi:** entro a.a. 2014/15.

Obiettivo n. 2:

(Azione riproposta) Effettuare la valutazione degli abbandoni anche rispetto agli "iscritti" al primo anno e non solo rispetto agli immatricolati, poiché questo risultato non si è raggiunto nello scorso anno. (Rif. AC2 DiSVA 13–14 e obiettivo 2 sez. 1–a di questo riesame).

Azioni da intraprendere:

Poiché l'analoga azione dello scorso anno non è stato possibile effettuarla in tempo, viene riproposto di acquisire dati sugli "immatricolati confermati" o "iscritti al primo anno", definiti dal Ministero come quegli studenti che hanno pagato anche la seconda rata delle tasse del primo anno. Questo dato iniziale, come suggerito dalla Conferenza Nazionale dei Presidi e Presidenti di CdS, costituisce un riferimento più corretto per valutare gli abbandoni "reali", cioè quelli calcolati rispetto agli iscritti "reali" al primo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Verranno acquisiti i dati necessari presso l'Ateneo e gli abbandoni ricalcolati sulla base degli "iscritti al primo anno". **Responsabilità:** Prof. G. Scarponi. **Tempi:** entro a.a. 2014/15.

Obiettivo n. 3:

Migliorare la prova finale al fine di valutare il reale contributo del laureando in una tesi elaborata in maggiore autonomia e rendere più snella la proclamazione finale.

Azioni da intraprendere:

Modifica regolamento prova finale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Il laureando chiede un argomento ad un docente che fornisce uno o più lavori scientifici sull'argomento. Il laureando prepara una presentazione PowerPoint che discute con due docenti in un esame pre-laurea. I due docenti valutano il grado di conoscenza dell'argomento, l'autonomia e la capacità comunicativa, proponendo alla Commissione di laurea un punteggio ≤ 7 . **Responsabilità:** Direttore. **Tempi:** entro a.a. 2014/15.

Obiettivo n. 4:

Modifica offerta formativa al fine di coprire una lacuna evidenziata nell'area della geologia.

Azioni da intraprendere:

Inserire un nuovo insegnamento di "Geomorfologia" al 1° anno e riarrangiare il piano di studi di conseguenza.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Effettuare le modifiche evidenziate nel nuovo manifesto degli studi. **Responsabilità:** Direttore. **Tempi:** entro i tempi di presentazione della nuova offerta formativa (Marzo-Aprile 2015).

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Migliorare la valutazione dei corsi di insegnamento chiarendo il significato di attività integrativa (Rif. AC6 DISVA 13-14).

Azioni intraprese:

Durante l'erogazione dei questionari del primo e secondo semestre (effettuata per via cartacea) il personale del Nucleo Didattico ha specificato che la domanda relativa alle attività integrative riguarda principalmente le esercitazioni (in aula e in laboratorio) che il docente svolge per l'insegnamento considerato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è risultata parzialmente efficace. Il numero di non risposte sulla domanda interessata è diminuito ma non di molto: 34% a.a. 2012/13 cfr. 22% a.a. 2013/14. L'azione viene riproposta per il prossimo a.a. raccomandando ai docenti di chiarire ulteriormente il significato di "attività integrative" e di specificare quelle effettuate nel proprio corso.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento proiezione materiale didattico nelle aule delle strutture didattiche del blocco sud. Gli studenti lamentano problemi di visibilità dei proiettori e di oscuramento nelle aule del blocco sud e non solo (Rif. AC9 DISVA 13-14).

Azioni intraprese:

Sono stati effettuati i seguenti interventi: sono stati sostituiti tutti i videoproiettori presenti nelle aule del Blocco Aule Sud (BAS) utilizzate per i corsi di Scienze e quelli delle aule dell'edificio 1 di Scienze non funzionanti o mal funzionanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata attuata ed è risultata efficace.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³**Valutazione corsi di insegnamento da parte degli studenti**

I giudizi espressi sui vari aspetti della didattica svolta nell'a.a. 2013-14 sono generalmente molto positivi (**All. 1**). Le valutazioni positive sono incrementate rispetto al passato, anche sensibilmente, su tutte le domande proposte nell'a.a. 2013/14 e complessivamente il livello di soddisfazione derivante dalle 424 schede compilate sale all'86,0%, in netta crescita rispetto ai due anni precedenti (71,4% nell'a.a. 2011/12 e 81,0% nell'a.a. 2012/13). Incrementi particolarmente significativi riguardano le valutazioni del "carico di studio", delle "modalità di esame" e delle "attività integrative". Anche se migliorato resta comunque più basso il dato sulle "conoscenze preliminari" che si attesta al 66,0%. Degli insegnamenti monitorati solo 1, tenuto da un docente interno, non è stato considerato complessivamente soddisfacente (indice di gradimento 40% circa). Questo problema è stato discusso direttamente dal Direttore con il docente interessato.

Valutazione del CdS da parte dei Laureati

Dal 2010 anche il nostro ateneo aderisce al Consorzio Alma Laurea (AL). Sono ora disponibili i risultati relativi agli anni solari 2011, 2012 e 2013.

Generalmente alti o molto alti sono i giudizi positivi dei laureati del 2013 sul CdS con riferimento a tutti i quesiti posti. Le percentuali di risposte positive sono molto elevate come nell'anno precedente, e generalmente superiori rispetto ai dati nazionali AlmaLaurea per la stessa classe di laurea. Per quanto riguarda il quesito sulla reiscrizione, si evidenzia un elevato numero di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea presso la stessa università (67% nel 2013), ben al di sopra del dato nazionale (56% nel 2013) anche se in lieve flessione rispetto al dato UNIVPM 2012 (75%). Anche nel confronto interno con gli anni 2011 e 2012 si osserva un generale miglioramento. Notevole il dato sulla soddisfazione complessiva che mostra come la percentuale di risposte positive sia passata dal 78,5% al 91,7%. Qualche problema persiste ancora per quanto riguarda le postazioni informatiche anche se la valutazione è sempre comunque migliore rispetto al dato nazionale AlmaLaurea. Su questo punto si deve comunque notare che è già stata effettuata una azione correttiva e che sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'aula informatica (Rif. AC3 DISVA 12-13).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

(Azione riproposta) Chiarire agli studenti il significato di attività integrativa al fine di rendere più attendibile la valutazione dei corsi di insegnamento su questo punto. L'azione viene riproposta a causa del "solo" parziale successo dell'azione svolta lo scorso anno (Rif. AC6 DISVA 12-13 e obiettivo 1 sez. 2-a di questo riesame).

Azioni da intraprendere:

Chiarimento su quesito relativo alle attività integrative da parte dei docenti in aula.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Nel corso del prossimo a.a. verrà effettuata un'azione di chiarimento agli studenti da parte di tutti i docenti del CdS durante le normali lezioni, sia sull'importanza del questionario, sia sulla corretta interpretazione del quesito sulle attività integrative (che infatti riguarda esercitazioni istituzionali

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

dell'insegnamento ufficiale e non attività didattica integrativa erogata da professori a contratto nei cosiddetti "corsi integrativi"), sia sulle parti del proprio insegnamento erogato che costituiscono le suddette attività integrative. **Responsabilità:** Direttore del DISVA con collaborazione di tutti i docenti del CdS. **Tempi:** Durante l'erogazione degli insegnamenti dell'a.a. 2014/15.

Obiettivo n. 2:

Ampliamento e miglioramento di locali e attrezzature per attività di laboratorio.

Azioni da intraprendere:

Poiché non sono stati completati i lavori di una analoga azione predisposta lo scorso anno (Rif. AC7 DISVA 13-14), viene riproposta un'azione finalizzata all'allestimento di laboratori adeguatamente attrezzati con istituzione di un sistema di catalogazione dei reagenti e delle attrezzature disponibile on-line a tutti gli afferenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Nel contesto dei lavori di ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica, sarà posta particolare cura nell'allestimento di laboratori adeguatamente attrezzati; sarà inoltre individuata una figura nell'ambito del personale tecnico DiSVA responsabile dell'organizzazione generale e del sistema di catalogazione dei laboratori didattici.

Responsabilità: Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani. **Tempi:** Entro l'inizio del prossimo AA.

Obiettivo n. 3:

Aumento n. postazioni in Aula Informatica.

Azioni da intraprendere:

Permane la carenza di postazioni evidenziata anche dagli studenti. Si prevede l'allestimento di una nuova aula informatica che porterà il numero di postazioni a 60 circa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Allestimento aula suddetta nelle attuali aule A2/A3 (blocco aule sud) riunificate per avere un'unica grande aula con le postazioni suddette. Attuazione da parte dell'ufficio tecnico (parte strutturale) e del CESMI (parte informatica).

Responsabilità: Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani. **Tempi:** Entro a.a. 2014-15

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Valutazione preparazione studenti da enti/aziende che ospitano tirocinanti mediante nuovo modulo che includa anche la valutazione richiesta su punti di forza ed aree di miglioramento (Rif. AC10 DISVA 13-14).

Azioni intraprese:

Il modulo di valutazione dei tirocinanti da parte delle aziende esterne è stato modificato includendo tutti gli elementi raccomandati dal MIUR e sollecitati dal PQA.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata effettuata ed è risultata efficace. Il nuovo modulo è in uso. Dal prossimo anno si potranno estrarre i dati sulle nuove voci inserite.

Obiettivo n. 2:

Accompagnamento al lavoro (Job placement). Miglioramento visibilità sul sito (Rif. AC11 DISVA 13-14).

Azioni intraprese:

Nel sito del Dipartimento è stata inserita una pagina "Job placement and opportunities" ed un link all'analoga pagina di ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata attuata. La pagina in questione, già presente nel sito del Dipartimento, è stata notevolmente ampliata e migliorata (<http://www.disva.univpm.it/content/job-placement-and-opportunities?language=it>).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Tirocinio

Nel periodo Aprile–Dicembre 2013 sono stati riportati dati di 23 tirocini di cui 19 effettuati in enti esterni e 4 in laboratori interni. La maggior parte (15 su 23) riguarda tirocini effettuati presso le strutture della Regione Marche (Protezione Civile e Servizio Territorio/Ambiente). Gli altri sono relativi a: Azienda Ospedaliera Fabriano (2) e Jesi (2), Ente Parco del Conero (2), ISMAR–CNR Ancona (2) e Centro Assistenza Ecologica Ancona (1). Sono stati raccolti 13 questionari compilati da enti esterni e 23 compilati da studenti.

Dai Giudizi degli enti sui tirocinanti si evince che tutti gli studenti sono stati giudicati positivamente. In particolare, nelle voci Regolarità di frequenza, Impegno, Autonomia e Integrazione ambiente lavorativo il giudizio “ottimo” riguarda rispettivamente il 77%, l'85%, il 77% e il 77% degli studenti e non si scende mai sotto al buono.

Nelle valutazioni fatte dagli studenti (scala 1–10) le strutture ospitanti esterne (19 tirocinanti) ottengono un punteggio medio di 8.16 (scarto 0.96) mentre i laboratori interni (4 tirocinanti) ottengono una media di 8.25 (scarto 1.26). In generale quindi le valutazioni sulle strutture ospitanti sono state molto buone, anche se 2 studenti su 23 indicano nel questionario che, potendo, non rifarebbero il tirocinio nella stessa struttura (ente esterno), 1 ritiene che non sia stato utile (ente esterno), 8 (di cui 2 interni) ritengono che lo stage non abbia dato un'idea dell'ambito lavorativo in cui pensano di inserirsi e 1 (lab. interno) dichiara che l'attività non era compatibile con gli impegni didattici.

Condizione occupazionale

L'analisi dei dati (da AlmaLaurea) relativi alla condizione occupazionale dei laureati in Scienze del controllo ambientale e protezione civile nell'anno 2012 (laureati 12, intervistati 11) evidenzia che il 91% circa svolge una attività formativa universitaria magistrale dopo la laurea di primo livello (anno precedente 62%). Chi non si è iscritto l'ha fatto perché “non interessato per altri motivi”, mentre nell'anno precedente risultava per motivazioni prevalentemente lavorative (40%) e subordinatamente economiche (20%). Questo incremento di iscritti alla magistrale non trova riscontro al livello nazionale. Circa l'80% (rispetto al 40% circa riferito a livello nazionale) degli intervistati motiva invece la decisione di frequentare un corso di laurea magistrale perché ritenuto necessario per migliorare la possibilità di trovare lavoro. Il 90% degli intervistati (60% nazionale) trova la laurea di secondo livello un proseguimento naturale degli studi effettuati. Il 27% dei laureati ha partecipato ad una attività formativa dopo la laurea, rispetto al 23% nazionale assai più variegato nelle scelte effettuate.

Tra gli intervistati, il 91% frequenta un corso di laurea specialistica magistrale, mentre il 36% lavora, un valore quest'ultimo, leggermente più basso rispetto alla media nazionale (38%) ma comunque in aumento rispetto allo scorso anno (23%).

La totalità degli occupati lavora part time rispetto ad un 62% nazionale, e lavora al 100% nel privato, nel settore dei servizi. Il guadagno mensile netto è piuttosto basso (288 euro) anche in ragione dell'alto tasso di impiego part time e del tipo di lavoro svolto, in genere non di buona qualificazione. Infatti oltre il 60% degli occupati ritiene di svolgere un lavoro non qualificato rispetto al titolo di studio, spesso non richiesto né ritenuto utile. Basso è la soddisfazione per il lavoro svolto (punteggio 4 su 10) inferiore che nel dato nazionale (punteggio 6,1 su 10) e nel dato dello scorso anno (7,7 su 10). Questo è ovviamente una diretta conseguenza di quanto detto sopra e della difficoltà in cui si trova il mercato del lavoro in questo paese, ormai da diversi anni.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Rendere più evidente la pagina Job placement nel sito del DISVA.

Azioni da intraprendere:

Attualmente la pagina interessata è collocata all'interno del menù “Laurearsi” e risulta poco visibile. Si intende separarla ed indicarla nella barra dei menù principali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: La pagina “Job Placement” verrà collocata nella barra dei menù come pagina indipendente.

Responsabilità: Nucleo Didattico, Prof. P. Mariani **Tempi:** Entro Dicembre 2014

Obiettivo n. 2:

Presentazione agli studenti di nuove iniziative di avvicinamento al mondo del lavoro da importanti aziende del territorio.

Azioni da intraprendere:

Presentazione ed invito agli studenti a partecipare al progetto Grow On Loccioni (GOL) che, dalla collaborazione tra Università Politecnica delle Marche ed Gruppo Loccioni, offre agli studenti opportunità formative come project work, corsi di studio sul marketing, progetti di tesi e dottorati di ricerca.

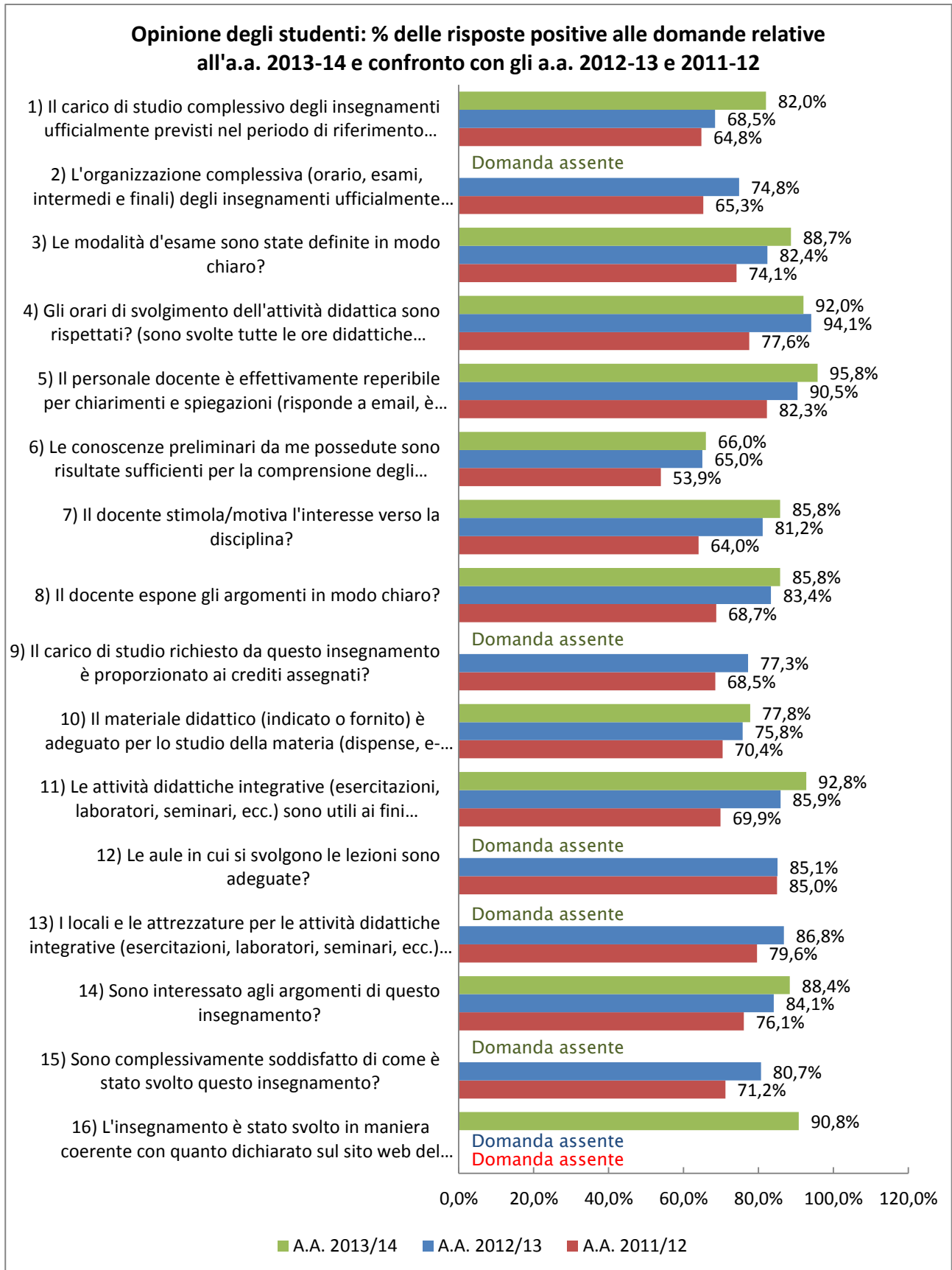
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Gli studenti saranno informati sulle finalità, l'organizzazione, le modalità di partecipazione e le tempistiche del progetto Grow On, attraverso uno specifico link nella pagina web del Dipartimento (Job placement and opportunities) e spiegazioni tenute dai docenti in aula.

Responsabilità: Nucleo Didattico, Sig.ra P. Baldini, Prof. F. Marincioni, Prof. F. Regoli. **Tempi:** Nel corso dell'anno accademico 2014/15.

All. 1: Opinione degli studenti 2013-14 e confronto 2012-13, 2011-12.

All. 1: Opinione degli studenti 2013-14 e confronto 2012-13, 2011-12.



N.B.: nel caso delle domande 11 e 13, dato l'elevato numero di non risposte (non risposto + non pertinente), la percentuale è stata calcolata rispetto al numero delle risposte.
 Indice di gradimento del corso (media delle valutazioni positive su tutte le domande): a.a. 2013/14 86,0%; a.a. 2012/13 81,0%; a.a. 2011/12 71,4%.